

Il saluto poco cortese dell'asteroide 2012 DA14

Scritto da Saverio F. Iacobellis
Domenica 17 Febbraio 2013 13:00



Sì, è vero: ci ha solo sfiorati. E tornerà a farci visita nel 2026, o nel 2069. A sua discrezione, per carità. L'asteroide 2012 DA14, però, non si è certo limitato ad un semplice saluto: ma ha dimostrato, attraverso pochi detriti, i suoi, quanto la nostra civiltà, umana, plurale, divisa, sia molto piccola e vulnerabile al cospetto dell'infinito.

[L'Asteroide sfiorerà la Terra](#)

Schegge. Imprevedibili. Forse troppo veloci. Anche per la tecnologia. O dimenticate. Sviste... Meteore che si sono pur frantumate nella nostra atmosfera, ma che per diverse minute frazioni hanno saputo distruggere la quotidianità di comuni cittadini; russi o cubani poco importa. Ed è inutile, ora, nascondersi dietro un ombrellino di carta, un dito: in Russia, il bilancio è stato davvero pesante; fra molti edifici distrutti e mille feriti. Cui, alcuni, oggi non esattamente lievi.

Questo potrebbe farci riflettere: su quanto siamo piccoli, su quanto siamo fragili. Su quanto siamo davvero eguali nello spazio...

Su quanto siamo capaci di sdrammatizzare con filosofia su quanto è accaduto o essere solo superficiali. E girare comunque l'angolo della strada come se nulla fosse...

Questo evento potrebbe farci pensare: anche su quanto siamo capaci di lavarci le mani a

Il saluto poco cortese dell'asteroide 2012 DA14

Scritto da Saverio F. Iacobellis
Domenica 17 Febbraio 2013 13:00

pericolo mancato, continuando il carrozzone delle nostre comuni esistenze, non vanificando mai il nostro copione: fra sommersi e salvati, ricchi e poveri, divisi e alleati, liberi e manipolati, padroni e servi, depressi in pace e affamati in guerra...

Ma per quel corpo celeste senz'anima, noi eravamo davvero tutti uguali. Doveva solo salutarci: ha abusato anche troppo. Senza una minima creanza.

Ma il nostro copione non ha subito molte variazioni. E lo spettacolo deve andare avanti.